CENTRO SPORTIVO " LE GHIARINE"

Convenzionato F.I.P.S.A.S.

Sezione Provinciale di Ravenna

Associazione Sportiva Dilettantistica

Centro Sportivo "Le Ghiarine"
Acque private convenzionate F.I.P.S.A.S.
s.s. 16 Adriatica nº 564 – 48124 SAVIO – Ravenna
telefono 0544 560688 335 9392185
ghiarine@fipsasravenna.com

Ufficio:
Via Pirano nº 5 – 48122 Ravenna (RA)
telefono e fax 0544 421423 (Presidente 345 9392184 floriano.camanzi@tin.it)
segreteria@fipsasravenna.com
www.fipsas.com

Regolamento

In vigore dal 01/04/2015

PREMESSA GENERALE

L'impianto "le Ghiarine" è gestito direttamente Sezione Provinciale di Ravenna Associazione Sportiva Dilettantistica
e tutti i frequentatori, volontari, vigilanti, e comunque tutto il personale dipendente e non, deve rispondere unicamente al consiglio Direttivo Provinciale FIPSAS ed al suo Presidente, tutte le direttive emanate dovranno essere dirette alla promozione della pesca sportiva sia agonistica che non.
E' volontà dichiarata che l'impianto sia la casa di tutti i soci FIPSAS senza privilegi alcuno con invito esplicito a tutti i Soci frequentatori a segnalare alla Sezione Provinciale FIPSAS abusi od incongruenze gestionali.

Regolamento particolare

Bacino Ghiarine Nord

La pesca è consentita ai soli Soci muniti di tessera FIPSAS, nei tratti contrassegnati, tutti i giorni dell'anno, salvo diversa prescrizione.

Bacino Ghiarine Sud

La pesca è consentita ai soli Soci, nei tratti contrassegnati, tutti i giorni da metà ottobre a fine marzo, salvo diversa prescrizione.

I giorni : 1 Gennaio, S. Natale, S. Stefano il lago resterà **CHIUSO**

Da aprile a novembre si possono programmare serate di pesca notturna, con modalità, orari, ticket e numero di catture, stabilite di volta in volta, con esposizione in bacheca.

Articolo 1 – Modalità di accesso

La pesca sportiva è consentita esclusivamente ai tesserati F.I.P.S.AS. in possesso di tessera federale in corso di validità, previo pagamento del ticket di allenamento (contributo per ripopolamento e gestione) per l'accesso ai bacini Nord e Sud. L'impianto è a disposizione di tutti i soci FIPSAS per turni di pesca individuali nei giorni di apertura e nelle modalità previste dal regolamento, tuttavia è possibile (previo accordo con la gestione lago o col Presidente Provinciale Sezione FIPSAS Ravenna) effettuare allenamenti pesca "Carp Fishing" con permanenza notturna, senza limitazioni di numero partecipanti, previa sottoscrizione di accettazione di responsabilità per danni a cose dovessero verificarsi.

Articolo 2 – Modalità d'uso

Le Società ed i Circoli affiliati che intendono organizzare gare sociali o manifestazioni, devono richiedere gli spazi necessari con almeno una settimana di preavviso, specificando di quali locali e/o servizi intendono usufruire e per quale specifico uso (scopo sociale),
L'uso della piattaforma e relativi percorsi subacquei per immersioni didattiche e l'allenamento per nuotatori del Nuoto Pinnato è vincolato dalla sola prenotazione, salvo la presenza di un istruttore o accompagnatore a tutela di incidenti sempre possibili, l'uso per i soci è completamente gratuito a fini promozionali
Il reparto spogliatoio con doccia e servizi dovrà essere asciugato e rimesso in ordine a cura della Società che ne fa uso.
Tutte le attività si svolgono sotto la diretta responsabilità della Società che organizza gare, manifestazioni, corsi e/o immersioni didattiche o allenamenti.
Non sono ammesse immersioni di singoli subacquei, anche se regolarmente tesserati, senza il responsabile controllo delle rispettive Società di appartenenza.

Articolo 3 – Modalità di pesca

L'attività di pesca sportiva si pratica esclusivamente da riva, in postazioni fisse (picchetti), con i piedi all'asciutto.

E' fatto salvo la prenotazione anticipata delle postazioni di pesca, (deve essere visibile apposito tabellone prenotazioni n° posta e date all'ingresso). Ogni pescatore ha l'obbligo di pescare davanti al proprio picchetto sono vietate tutte quelle posizione di pesca che limitano il raggio d'azione del pescatore sulle poste limitrofe.

Articolo 4 – Pasturazione ed ESCHE

1. **E' consentito l'uso di pastura, boiles, pellets, per un massimo di Kg. 5 al giorno confidando nella sensibilità dei Soci ad evitare l'uso in eccesso di tali pasture.**
2. **Si autorizza l'uso del bigattino in quantità di Kg. 0,5 oltre lombrichi, camole del miele e della crusca, uova di pesce, arenicole, muriddu, latterini, gamberi vivi e morti, paste pronte per trote, zuccherini, pane e pastelle di pane e formaggi, polenta, granaglie (granoturco, tiger nuts, ceci, ecc.), boilies, acquadelle vive e morte**.
3. **E fatto divieto di usare ami muniti di ardiglione (questo per tutti i tipi di pesca)**

L'uso del Bigattino nelle modalità di cui al punto 2 viene autorizzato per un periodo di prova, dal 01/04/2015 a tutto il 31/12/2015, e quindi il Consiglio Direttivo della Sezione Provinciale FIPSAS di Ravenna, ne valuterà l'impatto per autorizzarne l'uso definitivo.

Esche artificiali ammesse:

- coda di topo galleggiante o sommersa, piccoli minnows, similesche in plastica molle e dura, cucchiaini con ami singoli .

L'uso di esche artificiali (spinning e mosca) va fatto in alternativa alla pesca con esche naturali, non si può pescare con una o due canne con esche naturali ed usare contemporaneamente una canna con esche artificiali.
Anche le tecniche di pesca con esche artificiali va effettuata con spostamenti e sempre su postazioni libere all'interno dello stesso bacino.
L'eventuale utilizzo di esche vive è limitato ai latterini ed ai gamberi.
E' vietato l'uso di sarda, alice e altro pesce azzurro oltre ad alborelle, scardole e altri pesci, sia vivi che morti, sia interi che a pezzi
Tutto quanto non annotato nel presente elenco è da ritenersi vietato.

Articolo 6 – Uso delle attrezzature

Le canne vanno montate sul posto di pesca, lontano da cavi elettrici e pali della luce e devono essere smontate quando si lascia il posto di pesca.
Bisogna fare particolare attenzione ai lati del lago che costeggiano la s.s. 16 Adriatica, dove pur se ad una certa distanza, corre una linea elettrica ad alta tensione.
Gli attrezzi consentiti sono canne con o senza mulinello, armate con non più di 2 ami.
Possono essere montate soltanto le canne (1, 2 o 3) per le quali si sia già pagato il ticket di allenamento.

L'uso del guadino è consentito per la cattura di una preda, solamente quando la stessa è allamata.

Articolo 7 – Misure minime e catture

Anguilla	cm. 30;	
spigola	cm. 30	;**n° max di catture 2 senza pagare supplemento Tiket**
cefali	cm. 30;	**n° max di catture 5 senza pagare supplemento Tiket**
orata	cm. 20;	
passera	cm. 20;	
sogliola	cm. 20;	
gò	cm. 15;	
trote, e salmerini	nessuna;	**n° max catture 8 senza pagare supplemento Tiket**

Carpe regine, carpe comuni, carpe cuoio, carpe a specchio, carpe erbivore (amur) e le altre specie presenti nei laghi, possono essere pescate, ma vanno accuratamente slamate e rilasciate in acqua.

Articolo 8 – Ticket (allenamento soci) F.I.P.S.A.S.

Ticket giornaliero pesche tradizionali

- 1 o 2 canne con e senza mulinello € 13,00
- 3 canne con e senza mulinello € 15,00

Ticket notturne pesche tradizionali (chiusura ore 02.00)

- massimo 3 canne in un'unica postazione € 13,00;

Ogni cattura in superamento della quota assegnata al ticket pagato è soggetta ad un ticket aggiuntivo:

- **trota, cefalo e anguilla € 1,00**
- **spigola € 5,00**

"Carpfishing"Ticket giornaliero

- massimo 4 canne in un'unica postazione **€ 13,00**;

In occasione dei raduni, la Società organizzatrice dovrà comunicare il numero dei partecipanti alla direzione del lago entro il martedì precedente il raduno, comunicando il numero delle postazioni occorrenti. Le postazioni una volta prenotate vanno comunque pagata dalla Società organizzatrice anche se qualche pescatore non si presenta.

Le pescate prolungate infrasettimanali devono tassativamente prevedere l'ingresso e l'uscita dei partecipanti nei giorni e negli orari di apertura dell'impianto.

E' fatto divieto di praticare diverse specialità di pesca (o Carp Fishing o Divertimento) pena il pagamento di un tiket aggiuntivo.

E' facoltà della Direzione del "Centro Sportivo" e del Responsabile di Gestione, adottare provvedimenti in deroga su valutazioni di interesse generale o promozionale, senza che il fatto debba costituire precedente.

In occasione di manifestazioni particolari, raduni importanti, meetings, la Direzione del "Centro Sportivo" è disponibile a concedere l'utilizzo della sala riunioni, della sala ristoro e dei servizi, concordando gli spazi fruibili e le relative tariffe.

E' severamente vietato trattenere il pesce catturato nelle nasse per liberarlo a fine giornata, deve essere liberato subito oppure una volta inserito nella nassa deve essere portato come cattura all'uscita.
E' altresì vietato liberare in acqua o celare pesci rimasti visibilmente danneggiati nella cattura.

Le carpe catturate da parte dei praticanti il "carpfishing" e, occasionalmente, dagli altri pescatori, vanno slamate con cura, evitando di prenderle per le branchie, danneggiarle in alcun modo e rilasciate immediatamente in acqua.
Se l'amo dovesse essere agganciato all'interno della gola, tagliare il filo.

Articolo 9 – Divieti

E' assolutamente vietato entrare in acqua e pescare nei tratti vietati (acque profonde di cava con sponde ripide).
E' divieto assoluto di balneazione.
E' fatto assoluto divieto di accesso nelle zone di servizio ed in quelle interdette al pubblico.
E vietato abbandonare rifiuti di qualsiasi genere, compresi pesci morti, esche, pasture e contenitori, sia in acqua che sugli argini, in tutto il perimetro del lago.
E' obbligatorio utilizzare i servizi igienici allo chalet.
Ove dovessero mancare gli appositi raccoglitori o fossero momentaneamente pieni, ogni pescatore è tenuto a portare i propri rifiuti nei contenitori presso lo Chalet o negli appositi cassonetti posti all'uscita centrale dei laghi ed informare la Guardia.
E' vietato disturbare o molestare in qualsiasi modo la fauna presente all'interno del perimetro del lago, danneggiare le piante spontanee e quelle messe a dimora, i pali di sostegno, i cartelli segnaletici e quant'altro collocato all'interno del "Centro Sportivo".
E' altresì vietato abbandonare ami innescati, con o senza spezzoni di filo, poiché possono causare la morte di uccelli grandi e piccoli.
.

Articolo 10 – Minori

I ragazzi di età inferiore a 18 anni devono essere accompagnati da almeno una persona adulta.

Articolo 11 - Tesseramento

Per chi ne è sprovvisto è possibile ottenere la tessera F.I.P.S.A.S. presso lo Chalet.

Articolo 12 - Ingresso

L'ingresso è riservato ai Soci F.I.P.S.A.S. regolarmente tesserati e ad eventuali famigliari che devono **sempre passare dallo** Chalet, sia in entrata che in uscita), vi è l'obbligo di tesserare gli accompagnatori (amici/famigliari) con una tessera F.I.P.S.A.S.(tessera AMICA) al costo di 10 € con scadenza il 31 dicembre, che consente a chi è dentro al centro sportivo la copertura assicurativa, trattenersi nei pressi della postazione di pesca occupata dal famigliare, avendo cura di rispettare il regolamento vigente.
L'attività di pesca è riservata ai soli Soci F.I.P.S.A.S..

Articolo 13 – Servizi

Presso lo Chalet sono in funzione i servizi igienici a disposizione gratuita dei Soci e dei loro famigliari, che dopo l'utilizzo dovranno mantenerli puliti ed in ordine.

Articolo 14 – Automezzi

E' consentito l'accesso alle postazioni di pesca con automezzi alle seguenti condizioni:

- lo stato della carraia perimetrale non sia reso precario dalla troppa pioggia;
- gli automezzi devono transitare sempre a velocità ridotta e prestando la massima attenzione;
- gli automezzi siano parcheggiati, solo e sempre, immediatamente a fianco della carraia, all'altezza della postazione di pesca o nelle piazzole appositamente realizzate, mai vicino all'acqua o in modo da impedire il transito ad altri pescatori o agli addetti ai controlli;
- Per le postazioni sotto la statale i mezzi **non** vanno parcheggiati sull'erba ma sul lato sinistro della starda

I proprietari di camper e roulotte dovranno evitare assolutamente le zone più critiche, limitare la sosta alla piazzola o nel tratto di carraia asfaltata o, se queste non sono presenti, alla carraia principale esterna.
Eventuali costi di rimozione dovuti ad impantanamento o impossibilità di uscire autonomamente, saranno a totale cura e carico del proprietario dell'automezzo.
Eventuali inosservanze recidive del regolamento comporteranno il divieto di ingresso.

Articolo 15 – Obblighi

Prima di uscire dal "Centro Sportivo" i Soci devono **tassativamente** passare dallo Chalet per la segnalazione delle catture; ciò si applica anche a coloro che non abbiano effettuato alcuna cattura ed ai praticanti del "Carpfishing".
E' preciso dovere di ogni coscienzioso Socio segnalare immediatamente eventuali anomalie o comportamenti scorretti adottati da parte di altri Soci o terzi, come la pratica di attività non contemplate dal regolamento, danni perpetrati a strutture, animali o piante, abbandono di rifiuti o pesci morti; tacere significa rendersi complici di tali misfatti.
Il pagamento del ticket da diritto alla giornata di pesca.

Articolo 16 – Controlli

Tutti i soci hanno l'obbligo ad accettare ed osservare il presente regolamento, quindi dovranno collaborare ai controlli da parte dei sorveglianti e Guardie Volontarie FIPSAS, si prega la massima collaborazione da parte dei Soci a tutela del bene comune.

Articolo 17 – Provvedimenti

Tutti coloro che <u>non</u> rispettano il regolamento vigente saranno dichiarati "Soci non Graditi" e quindi invitati a non frequentare il lago.

<u>Dichiarazione di Responsabilità</u>

La F.I.P.S.A.S., le Guardie Giurate Volontarie, il Comitato di Gestione, il Consiglio Direttivo della Sezione Provinciale di Ravenna ed il suo Presidente sono, sollevati da ogni responsabilità derivante da danni, furti o incidenti occorsi a cose o persone all'interno del Centro Sportivo Polivalente "Le Ghiarine".

Tutti i soci pescatori e non, nessuno escluso, hanno l'obbligo di osservare il presente regolamento, e collaborare coi vigilanti e GG. VV. nei controlli.

Sezione Provinciale di Ravenna
Associazione Sportiva Dilettantistica
Il Consiglio Direttivo

Ravenna 31 Marzo 2015